



Europeana Food and Drink Second Open Innovation Challenge

Video storytelling: cibo sostenibile e patrimoni culturali

Il progetto “Europeana Food and Drink”, finanziato dall'Unione Europea, è finalizzato a creare un'ampia gamma di contenuti digitali e di apps. Nel 2015/2016 essi saranno resi disponibili nella Europeana Digital Library. In questo quadro si svolge il concorso (Europeana Food and Drink Second Open Innovation Challenge), dedicato a video storytellers, che potranno presentare prodotti video, finalizzati a valorizzare le produzioni di cibo sostenibile e le loro connessioni con i patrimoni culturali (materiali, immateriali, ambientali).

Il concorso è organizzato e promosso dalla Sapienza Università di Roma (DigiLab) e da Slow Food (l'importante organizzazione non-profit, attiva in tutti i paesi europei, per la difesa del cibo sostenibile e delle sue radici culturali). Lo sponsor principale è la CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa).

Il vincitore del concorso e i migliori video verranno presentati all'evento finale del Challenge, il 22 luglio 2015 alla EXPO 2015 di Milano, nel padiglione di Slow Food.

I video verranno resi disponibili in Europeana.

Le linee generali, le informazioni e le procedure richieste per la presentazione dei video, i criteri di valutazione e la procedura per la partecipazione sono pubblicate nelle Guidelines (<http://foodanddrinkeurope.eu/challengetwo>).

Gli obiettivi del Challenge

Il concorso mira a favorire e sperimentare contemporaneamente:

- lo sviluppo di strategie innovative per il **video storytelling su food and drink**, nel quadro più generale del “digital heritage”;
- lo sviluppo di contenuti digitali su Food and Drink in **Europeana** come mezzo per promuovere le interazioni fra i **patrimoni culturali** connessi al cibo e le **piccole produzioni** alimentari;
- la sperimentazione di un metodo semplice per sviluppare le relazioni fra **Europeana** e le industrie/i **team creativi** nella creazione di contenuti digitali su temi specifici.

I video da presentare

I video in lingua inglese, o con sottotitoli in inglese, possono essere caricati dai concorrenti sulla piattaforma “UP” <http://contest.upeurope.com> a partire dal 15 aprile 2015. La lunghezza massima è di 21 minuti.

I video devono essere coerenti con le linee generali di orientamento sulla biodiversità, la sostenibilità, la tradizione e i patrimoni culturali esposte nelle Guidelines. La giuria internazionale valuterà le strategie di storytelling, la creatività, la compatibilità con i valori e i bisogni delle comunità e delle audiences previste, la qualità estetica, l'usabilità, l'efficacia comunicativa e altri aspetti.

Cosa è possibile riutilizzare

I video devono essere originali. Il riutilizzo di contenuti digitali disponibili in Europeana o altrove è ammesso, a condizione che essi siano in Pubblico Dominio o sotto licenza Creative Commons CC BY – SA 3.0 o CC BY 4.0. Il riuso di contenuti di Europeana è favorito e specificamente valutato.

Premi

Il presentatore del miglior video riceverà un premio di 3.000 Euro, attribuito dalla Sapienza Università di Roma, su finanziamento dell'Europeana Food and Drink Project, a cui contribuisce la CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa). Altri sponsor possono aggiungersi.

I migliori video saranno promossi dai partner dell'Europeana Food and Drink Project e da Slow Food, sui media e nelle loro reti di comunicazione.

La CNA offre inoltre un premio di 2.000 Euro per il migliore video di un concorrente italiano.

Chi può partecipare?

Possono concorrere industrie creative, start up, team e free-lancers anche non professionali, e organizzazioni non profit, dei 28 paesi dell'Unione Europea. I concorrenti possono naturalmente essere collegati a imprese e produttori del settore, o a GLAMs (gallerie, archivi, musei, biblioteche) e altre reti, e/o offrire loro collaborazione.

Calendario del Challenge

Dal 15 aprile al 20 giugno 2015 è possibile presentare i video, i dati e le altre informazioni richieste sulla piattaforma UP (<http://contest.upeurope.com>).